



CONSIGLIO COMUNALE GRUPPO CONSILIARE "RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA"

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 14 ottobre 2013

ORDINE DEL GIORNO

In relazione alla discussione sulle politiche ambientali dell'Amministrazione Comunale. Area Bagnoli.

Premesso che:

1) Nel del decreto di sequestro emesso dal Tribunale di Napoli, Sez.ne Giudice per le Indagini Preliminari, N.13286/07 RG NR PM NAPOLI, N. 18963/08 RG GIP NAPOLI, del 08.04.2013, si legge: "... *Da ultimo, per completezza di valutazione, al fine di evidenziare come risultati assolutamente illogico prevedere un intervento stralcio che preveda lo bonifica dei litorali prima della rimozione delle principali cause di inquinamento, giova segnalare un particolare che, pur non avendo formato oggetto di attuali approfondimenti ed investigazioni, è agevolmente desumibile, in tutta la sua gravità, dal verbale della conferenza di servizi decisoria del 5 luglio 2011. In particolare, compulsando con attenzione detto verbale si intende che il Ministero ebbe a valutare il progetto di bonifica dei terreni della CEMENTIR spa. Si tratta di una azienda, che per quello che è possibile comprendere da detto verbale, non risulta interessata dalle dismissioni industriali affidate alla Bagnoli futura, ma che pure insiste nell'area in esame e, in conseguenza del massivo inquinamento dei propri terreni, inquina lo falda sottostante, recapitando in mare robuste dosi di inquinanti. Orbene, giova ribadire che non è allo stato noto quale sia l'esito delle operazioni di bonifica prescritte alla CEMENTIR. Pare però innegabile che al momento in cui fu progettato ed approvato il piano stralcio proposto dal Commissariato per lo emergenza bonifiche, le acque del mare (e quindi i relativi litorali) risultassero ampiamente contaminate anche da tale fonte di inquinamento....*"

2) il materiale istruttorio assunto dalla Procura di Napoli per il procedimento che ha portato al sequestro delle aree di Bagnoli Futura S.p.a. parrebbe confermare l'esistenza di una grave fonte di inquinamento proveniente anche dall'area CEMENTIRS.p.a.;

3) l'area di Bagnoli è densamente abitata ed il perdurare della situazione di inquinamento proveniente dalla CEMENTIR S.p.a. potrebbe essere causa di danno gravissimo alla salute degli uomini ed all'ambiente;

4) l'assunto espresso dall'Ufficio GIP del Tribunale di Napoli mostra una preoccupante ed allarmante situazione che deve essere rapidamente verificata poiché molte sono le istanze dei cittadini e delle associazioni che da anni si battono per la bonifica del sito industriale.

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali, anche alla luce delle considerazioni fatte dall'Ufficio GIP presso il Tribunale di Napoli testé riportate,

invitano
il Sindaco e la Giunta Comunale

ad adottare tutti i provvedimenti di controllo e di interdizione di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Cons. Gennaro Esposito

Cons. Carlo Iannello

Cons. Simona Molisso